

Allegato 2) DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – LINEA D'INTERVENTO B

CIG _____

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DIREZIONE DEI LAVORI CONTABILITA' / MISURA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA - IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI PNEUMATICI, PLASTICHE E RIFIUTI INGOMBRANTI IN VIA LEVATA 64 COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA



ID_proposta	Titolo della proposta	CUP
MTE11B_00000708	GIRU-ER: Gestione Integrata Rifiuti Urbani in Emilia-Romagna	D32F22001580009

COMMITTENTE S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.

RUP ING MARCO BOSELLI

S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. Servizi Ambientali Bassa Reggiana
Via Levata, 64 – 42017 Novellara (RE)
Telefono 0522.657569 – Fax 0522.657729
E-mail: info@sabar.it P.IVA 02460240357 PEC: sabarservizisrl@pec.it

Sommario

1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO.....	3
2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO.....	3
2.1 PROGETTAZIONE.....	4
2.2 DIREZIONE DEI LAVORI.....	5
2.3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	6
3. PRESENTAZIONE SCIA AI VVF PER OTTENIMENTO DEL CPI.....	8
5. CONSEGNA ELABORATI DI PROGETTO.....	8
6. COSTO DELL'INTERVENTO.....	9
7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO.....	9
8. TERMINE DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE	9
9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	10
10.RISPETTO DEI CAM IN SEDE DI PROGETTAZIONE	10
11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE	11
12. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA.....	12
13. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE	13
14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	14
15. PAGAMENTO DEI COMPENSI.....	19
16. SUBAPPALTO	20
16. INADEMPIENZE CONTRATTUALI	20
17. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE	20
18. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	20

1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione, sempre all'interno del polo tecnologico di **S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.**, di una nuova impiantistica dedicata alla selezione e valorizzazione dei rifiuti ingombranti post consumo e, in particolare, di plastiche rigide e PFU (pneumatici fuori uso). L'obiettivo è l'efficientamento e l'automatizzazione dei processi di selezione di rifiuti urbani solitamente poco valorizzati, tale da consentire una differenziazione sempre più accurata dei diversi materiali presenti negli stessi. **L'incremento della qualità e della quantità di prodotto da reimmettere nella filiera produttiva come materia prima seconda** è infatti la base non eludibile di un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo garantendo anche la sua ecosostenibilità, concetto che trova usuale applicazione nel termine "Economia Circolare" e si concretizza con la minimizzazione della quantità di rifiuti da inviare a successivo incenerimento e/o smaltimento.

L'impianto si comporrà:

- di una stazione preliminare tecnologicamente avanzata per la selezione del **rifiuto ingombrante**, tale da permettere un'accurata differenziazione qualitativa dei rifiuti quali plastiche varie, legno, carta, ferro, materassi, realizzata all'interna della tettoia esistente;
- due successive linee di trattamento, collocate all'interno di una struttura metallica di nuova realizzazione, con cui procedere a:
 - selezione delle **plastiche rigide**, con macinazione e lavaggio ideata per innalzare la qualità delle plastiche selezionate, trasformandole in scaglie di monopolimero triturate e lavate sotto i 12 mm, da qualificare quali "End of Waste" [d'ora in poi EoW] secondo i requisiti previsti dal Decreto MATTM 78/2020;
 - macinazione e vagliatura di **PFU/altro** in grado di trasformare questi rifiuti in un prodotto EoW come granulo di PFU (81%) calibrato (0.8-20 mm), acciaio armonico (12%) e fibre tessili (7%). Nella categoria "altro rifiuto" vengono inserite tipologie di rifiuti urbani complessi come infissi in pvc rigido, plastiche poli-accoppiate, giocattoli con materiali ferrosi, materassi, ecc.

L'area oggetto di intervento è situata presso la sede legale e operativa di SABAR SERVIZI SRL in Via Levata 64, l'area di intervento è situata nel Comune di Cadelbosco di Sopra identificata catastalmente al foglio 5 mappale 219.

Le indicazioni progettuali sono descritte nell'allegato 1 DIP (Documento di indirizzo alla progettazione)

2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto l'incarico relativo a servizi tecnici di architettura e ingegneria consistenti nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione relativamente al PFTE, presentazione istanza edilizia, presentazione esame progetto prevenzione incendi. Dopo la fase di affidamento dei lavori/fornitura il servizio da affidare comprenderà l'incarico di Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, e al termine dei lavori e prima dell'attivazione dell'impianto, la presentazione della SCIA per ottenimento del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi).

La progettazione dovrà essere sviluppata:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti;
- nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni contenute nella CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – LINEA D'INTERVENTO B;
- nel rispetto del contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e il Gestore S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., e dell'atto integrativo;
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti;
- sulla base del DIP approvato;
- in coordinamento con S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. rappresentato dal Responsabile Unico di Progetto;
- in confronto e aggiornamento continuo con ATERSIR.

L'incarico comprende:

tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti del progetto, in linea con le prescrizioni e pareri rilasciati dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del PFTE.

tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le autorizzazioni relative al livello richiesto per l'approvazione e la successiva predisposizione da parte dell'Amministrazione della procedura di appalto.

L'assistenza nella redazione degli elaborati necessari alla gara d'appalto

L'attività di coordinamento della sicurezza, Direzione Lavori, misura, contabilità, emissione certificati di regolare esecuzione/conformità e assistenza al collaudo degli stessi, comprensivo di ottenimento del CPI ed agibilità fino alla consegna e attivazione da parte del committente.

2.1 PROGETTAZIONE

La redazione degli elaborati progettuali dovrà essere condotta nel rispetto dei principi e indirizzi dell'Allegato I.7 al vigente Codice dei contratti Pubblici D.lgs. 36/2023 *Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*

1.1 Progetto di fattibilità tecnico economica dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto di fattibilità tecnico economica stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati minimi,

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali,

topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;

e) planimetria generale e elaborati grafici;

f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;

g) calcolo sommario della spesa;

h) quadro economico di progetto;

i) Relazione di verifica rispetto Criteri ambientali minimi

f) Relazione di verifica rispetto del principio del DNSH

2. I contenuti minimi dell'elaborato di cui al comma 1, lettera f), sono i seguenti:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;

2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazione di cui agli articoli 18 e 19;

b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;

c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;

d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo.

Nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, il professionista incaricato si atterrà ai pareri e alle autorizzazioni rilasciati in fase di PFTE, dalle autorità preposte al controllo, aggiornando quindi gli elaborati finali alle eventuali prescrizioni di tali autorità. Il professionista è comunque tenuto ad uniformare il progetto ai vincoli imposti onde conseguire sempre con esito positivo il nulla osta ad eseguire i lavori.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e con collaboratori nominati dallo stesso, ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio successive all'affidamento dei lavori/fornitura riguarderanno le attività di direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, e redazione certificati di regolare esecuzione e conformità.

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto ALLEGATO II.14. Al codice dei Contratti pubblici D.lgs. 36/2023 - *Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità Sezione I Direzione dei lavori*", assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

2.2 DIREZIONE DEI LAVORI

Il Professionista, in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei Lavori, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

a) consegnare i lavori all'impresa appaltatrice entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati;

b) trasmettere alla struttura Sismica della Provincia di Reggio Emilia, il progetto strutturale;

- c) trasmettere al RUP i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- d) adeguare, se necessario, il QTE (Quadro Tecnico economico).

Dovrà altresì:

- 1) assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa o delle Imprese esecutrici, dei disposti relativi al subappalto e al controllo di esso;
- 2) controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del crono-programma predisposto dal Progettista;
- 3) segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- 4) curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- 5) assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- 6) far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che il Committente avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- 7) verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto, copia dei quali deve essere consegnata dall'Impresa aggiudicataria nei termini previsti dal Dlgs 36/2023 e successive modificazioni;
- 8) compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al Responsabile del Procedimento per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto sull'andamento dei lavori, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;
- 9) richiedere tempestivamente al Committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;
- 10) far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia e di conformità alle norme CE e direttiva macchine, i manuali di uso e manutenzione, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- 11) partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate e degli impianti installati al Committente;
- 12) adeguare gli elaborati e curare eventuali varianti in corso d'opera comprendendo eventuali necessarie autorizzazioni degli Enti preposti;
- 13) curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta;
- 14) consegna, raccoglie e controlla tutta la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti CAM e dei principi DNSH.

Per lo svolgimento delle suddette attività S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. si impegna a:

- 1) fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate.
- 2) fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

2.3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il Professionista, in particolare, dovrà, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti nel rispetto del D. Lgs 81/08 e in conformità del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- g) verificare e integrare le proprie disposizioni di volta in volta con il Responsabile della sicurezza della scuola provvedendo poi alla successiva stampa e alla consegna a questi delle planimetrie relative insieme concertate e definite.

Nel servizio sono incluse le varianti al PSC da apportare successivamente alla avvenuta consegna alla Committenza e/o in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Committenza o dal Responsabile dei Lavori.

Il professionista dovrà adempiere ai propri obblighi col massimo scrupolo, zelo e diligenza seguendo costantemente e continuamente in cantiere la realizzazione dei lavori.

Sono richiesti interventi almeno settimanali (non meno di n. 1-2 giornate/settimana) di verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nei piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento da tenersi con periodicità settimanale.

Il coordinatore dovrà procedere in accordo con i referenti indicati da S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. procedere alla gestione delle interferenze con le attività lavorative presenti nell'intorno dell'area, e con la circolazione dei mezzi operativi.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) o suo delegato con le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori o delle varie fasi di realizzazione o in base alle specifiche esigenze.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al

termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

3. PRESENTAZIONE SCIA AI VVF PER OTTENIMENTO DEL CPI

Contempla la redazione degli elaborati necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e alla direzione degli stessi, comprensiva della raccolta dei dati e delle certificazioni, fino all'ottenimento del CPI stesso presumibilmente suddivisibile in due fasi:

Fase preliminare:

- seguire i lavori relativi all'impianto antincendio e alle dotazioni passive e attive;
- verificare la rispondenza della documentazione fornita e degli elaborati grafici, dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- redigere apposita documentazione tecnica a supporto della seconda fase riguardante tutti i materiali utilizzati.

Fase SCIA:

- verifica, predisposizione e/o integrazione della documentazione tecnica per la richiesta di rilascio del C.P.I.;
- espletamento dei sopralluoghi presso le strutture interessate e partecipazione agli incontri che si rendessero necessari con i professionisti incaricati della progettazione, direzione e collaudo delle opere, con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione relazioni tecniche, elaborati grafici, calcolo del carico di incendio, modulistica di supporto, ecc. per eventuali interventi di adeguamento alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero di eventuali integrazioni che si rendessero necessari ai fini del rispetto delle normative di prevenzione incendi;
- redazione dell'istanza dovrà essere corredata di tutti gli elaborati occorrenti per il rilascio del parere preventivo e/o del C.P.I. da parte del Comando medesimo, debitamente sottoscritti dal professionista;
- rilevazione con idonea strumentazione e successiva restituzione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico file*.dwg compatibile Autocad degli elaborati grafici occorrenti;
- coordinamento tra il Comune ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del C.P.I.;
- predisposizione dei bollettini di c.c. postale per il pagamento dei servizi resi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione e inoltro della modulistica di prevenzione incendi (esame progetto, richiesta di rilascio C.P.I., dichiarazione di inizio attività, ecc.);
- restituzione al Responsabile del Procedimento di una copia timbrata per ricevuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di tutta la documentazione presentata;
- assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI.

5. CONSEGNA ELABORATI DI PROGETTO

A S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 3 copie fascicolate (ove necessario) su base cartacea e n. 1 copia fornita in formato pdf/a firmata digitalmente e 1 copia in formato open data nei seguenti formati: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi.

La contabilità, oltre a essere preferibilmente fornita in formato pdf/a firmata digitalmente dovrà essere presentata in formato Excel o formati compatibili.

Gli elaborati saranno di proprietà di S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista incaricato.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

6. COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo complessivo dell'intervento (importo lavori/forniture con posa) con oneri della sicurezza comprensivo della manodopera desunto dallo Studio di fattibilità tecnico economica redatto da S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. non potrà superare l'importo complessivo di € 13.186.000,00 di cui € 10.260.000,00 netti per forniture con posa di impianti di trattamento rifiuti e € 2.926.000,00 per lavori edili e impiantistici.

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta in sede di gara.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, del Codice D.lgs. 36/2023 nei seguenti casi:

- quando, a causa di eventi imprevisi ed imprevedibili al momento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, o per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, si renda necessario apportare modifiche progettuali nelle fasi successive.
- quando, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, si reputi utile utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della fase progettuale precedente, che possano determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti, sempre che non alterino l'impostazione progettuale complessiva.

In tali casi, l'importo della prestazione professionale sarà commisurato al nuovo importo delle opere seguendo gli stessi criteri e gli stessi ribassi o sconti previsti nella determinazione del prezzo iniziale; nel caso in cui il maggiore importo superi il 20% del valore del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad una nuova gara sulla base del progetto modificato.

Allo stesso modo il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto. Il contratto di appalto potrà inoltre essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nel caso si verifichino le condizioni di cui all' Articolo 120. - Modifica dei contratti in corso di esecuzione

7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il progetto comprensivo di tutte le spese è finanziato su due linee ovvero:

- 1 finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto n. 1 del 02 gennaio 2023 – Importo € 12.394.521,00 ID_proposta MTE11B_00000708
- 2 fondi di bilancio S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. € 3.243.238,22

8. TERMINE DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il tempo massimo a disposizione per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica è stimato complessivamente in 60 giorni (SESSANTA) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante e degli Enti preposti per pareri e autorizzazioni, decorrenti dalla lettera di affidamento del servizio stesso;

I tempi della Direzione Lavori e conseguente SCIA per ottenimento CPI seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.

Le modifiche ed integrazioni richieste da S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. nelle fasi di cui sopra verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Entro 5 giorni dalla data di consegna degli elaborati, S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. dovrà iniziare la procedura di validazione prevista dalla normativa attuale, limitatamente alla documentazione di cui al presente servizio.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità, **il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni**. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione. Se entro 10 giorni il RUP, non avrà emesso alcun provvedimento, la prestazione si intenderà regolarmente eseguita.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto di S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

Gli elaborati prodotti dal Professionista saranno di proprietà di S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Gli elaborati di progetto dovranno essere consegnati in formato digitale pdf/A firmati digitalmente con formato PADES (p7m) e in formato aperto (word excel dwg)

Il professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dal S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al professionista progettista delle varianti stesse.

9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della presentazione dell'offerta, è prevista la visita obbligatoria dei luoghi.

L'esigenza di effettuare il sopralluogo è giustificata da due elementi:

- a) Valutazione sul luogo delle potenziali interferenze con l'attività quotidiana di S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. e della società comparente S.A.Ba.R. SPA, in relazione alla viabilità dei mezzi in ingresso e uscita al fine di formulare la migliore proposta in sede di offerta;
- b) Valutazione del contesto relativa alla struttura prefabbricata in acciaio e al piazzale già realizzati;

10. RISPETTO DEI CAM IN SEDE DI PROGETTAZIONE

Il progettista dovrà redigere una Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM", di seguito, "Relazione CAM", in base alle indicazioni contenute all'art.9 del DIP (allegato1) in cui indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam e che evidenzia il rispetto dei criteri contenuti in questo documento. Nella relazione CAM il progettista dà evidenza anche delle modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento. Inoltre, il progettista, dà evidenza dei motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche. Le relative indicazioni sono contenute nel DIP

11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

- requisiti di ordine generale:

I concorrenti non devono rientrare nelle cause d'esclusione previste dagli artt. 94-95 D. Lgs. 36/2023, e devono rispettare i requisiti di cui all'art.66 del codice e alla parte V dell'allegato II.12 del Codice D.Lgs 36/2023 - requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

- requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze, nelle fasi progettuale ed esecutiva:

APPALTO DI LAVORI

- **opere EDILI categoria E.02** - ingegnere o architetto iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente;
- **opere IMPIANTISTICHE categoria IA:** tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista specializzato in impianti elettrici e meccanici o un professionista specializzato in impianti elettrici e un professionista specializzato in impianti meccanici);

APPALTO DI FORNITURE

Nella redazione dei documenti tecnici per l'appalto di fornitura dell'impianto tecnologico di trattamento rifiuti e per l'attività di direzione e controllo delle attività di montaggio e installazione degli stessi i requisiti richiesti di natura professionale sono i seguenti:

- opere IMPIANTISTICHE categoria IB: tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista specializzato in impianti meccanici e elettronici o un professionista specializzato in impianti meccanici e un professionista specializzato in impianti elettronici);
- professionista iscritto in Albo professionale, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, di cui all'art. 16 del D.lgs. 8 marzo 2006, n. 139 (vale a dire professionista già iscritto al proprio Albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal D.Lgs. 139/2006 (ex legge 818/84));
- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

È possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

-Al fine del rispetto delle indicazioni in materia di Criteri Ambientali Minimi in sede di affidamento di incarichi di progettazione l'operatore economico deve aver eseguito una o più delle seguenti prestazioni:

- a) progetti che integrano i Criteri Ambientali Minimi di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) progetti sottoposti a certificazione sulla base di protocolli di sostenibilità energetico ambientale degli edifici di cui al paragrafo Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova "1.3.4-Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova";
- c) progetti che abbiano conseguito documentate prestazioni conformi agli standard Nearly Zero Energy Building (nZEB), Casa Passiva, Plus Energy House e assimilabili".
- d) progetti con impiego di materiali e tecnologie da costruzione a basso impatto ambientale lungo il ciclo di vita, verificati tramite applicazione di metodologie Life Cycle Assessment (LCA), ed eventualmente anche di Life Cycle Costing (LCC), in conformità alle norme UNI EN ISO 15804 e UNI EN ISO 15978 nel settore dell'edilizia e dei materiali edili, per la comparazione di soluzioni progettuali alternative;

e) progetti sottoposti a Commissioning (ad esempio secondo la Guida AiCARR “Processo del Commissioning”) per consentire di ottimizzare l'intero percorso progettuale.

Solo in caso di raggruppamenti costituiti da soggetti di cui al art. 66 c. 1 lett f) ai sensi dell'art.39 comma 1 è richiesta inoltre la presenza di un giovane professionista abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni.

- *Condizioni speciali di esecuzione del contratto* fase di realizzazione delle opere e di fornitura e montaggio dell'impianto, si fa presente che lo staff dovrà essere composto almeno dalle seguenti figure per le quali si indicano i necessari requisiti professionali.

Ufficio di Direzione Lavori:

Per quanto concerne la direzione dei lavori;

1. Un professionista iscritto al relativo Albo professionale degli architetti o ingegneri, abilitato ai sensi della normativa vigente, che assumerà il ruolo di Direttore dei Lavori;
2. Un ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato ai sensi della normativa vigente, che assumerà il ruolo di Direttore operativo relativamente alle opere di categoria I A;
3. Un ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato ai sensi della normativa vigente, che assumerà il ruolo di Direttore operativo relativamente alle opere di categoria I B;

Tra questi professionisti dovrà essere compreso l'esperto antincendio iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 (vale a dire professionista già iscritto al proprio Albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal D.Lgs. 139/2006 (ex legge 818/84)

4. Un professionista in possesso dei requisiti di Coordinatore per la Sicurezza, così come indicati all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

I nominativi delle persone fisiche che assumeranno il ruolo di Direttore dei Lavori e di Direttore/i operativo/i, **dovranno essere indicati in sede di offerta tecnica**; le persone così individuate dovranno possedere i requisiti richiesti per lo svolgimento degli incarichi assegnati loro e di cui saranno personalmente responsabili.

I professionisti indicati come Direttore dei Lavori e Direttori Operativi dovranno essere riconducibili al concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo, pertanto potranno essere esclusivamente:

- nel caso di professionisti singoli o associati, i medesimi professionisti ovvero loro dipendenti o consulenti;
- nel caso di persone giuridiche, amministratori, soci, dipendenti o consulenti.

I requisiti richiesti richiamata la disciplina ex art. 39 all. II.12 dovranno essere posseduti dai partecipanti in base alle prestazioni richieste fino al raggiungimento dei valori e qualifiche richieste per la partecipazione alla procedura di gara;

Non è ammesso l'avvalimento in ragione dell'esigenza della particolare tipologia di impianto da realizzare che richiede conoscenze specifiche e esperienza sul campo.

In caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un giovane professionista abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni.

12. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Oltre ad essere ciascuno abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo/Ordine professionale, i partecipanti alla gara dovranno possedere gli ulteriori requisiti ordine speciale di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/2023 attestanti l'idoneità professionale la capacità economica e finanziaria le capacità tecniche e professionali e di seguito riportati:

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo agli ultimi tre esercizi disponibili (2020-2022) antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a € 800.000,00 inferiore al doppio dell'importo a base di gara (art.100, c. 11, Codice dei Contratti). Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici dalle indubbie capacità economico finanziarie, necessarie per procedere all'espletamento dei servizi tecnici richiesti con la presente procedura.

13. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE

a) Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura (almeno progetto definitivo da equiparare a PFTE secondo il nuovo codice) espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo minimi dei lavori/forniture, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

LAVORI

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo minimo richiesto
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.02 (OG1)	E.02 - Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso. Grado di complessità (G): 0.95	€ 1.500.000,00
IMPIANTI	IA.04 (OG11)	IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso Grado di complessità (G): 1.30	€ 1.000.000,00

FORNITURE

Per l'attribuzione del requisito sono valide progettazioni sia di lavori che di forniture relative alla categoria indicata.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Importo minimo richiesto
	Codice	Descrizione	
IMPIANTI	IB.05 (OS14)	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti Grado di complessità (G): 0.7	€ 10.000.0000

b) Un elenco di servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della precedente tabella, un servizio di progettazione di per lavori / forniture analoghi, per caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari 0,80 volte il valore della medesima.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art 108

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
OFFERTA TECNICA	90
OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE	100

OFFERTA TECNICA (cd. BUSTA B) max 90 punti

Premesso che l'offerta tecnica non può comportare costi aggiuntivi per il committente e che a pena di esclusione non deve nemmeno parzialmente anticipare i contenuti dell'offerta economica, gli elementi di valutazione qualitativa dell'offerta sono i seguenti.

Sub-criterio	Documentazione richiesta e limiti redazionali	Metodo di attribuzione del punteggio	Punteggio
Capacità tecnica dell'offerente nella progettazione/realizzazione di impianti per la gestione integrata dei rifiuti Parametri di valutazione:		Discrezionale /Tabellare	25 punti così suddivisi:
1.a Essendo l'intervento inserito nella graduatoria nazionale del PNRR, la progettazione di almeno 2 impianti analoghi, quindi per il recupero e la valorizzazione di frazioni secche di rifiuti, inseriti nelle graduatorie nazionali del PNRR. Per "progettato" si intende che il servizio di progettazione (almeno PFTE) è stato approvato dalla committenza	Presentazione di 2 servizi. <u>Per ogni servizio</u> il concorrente dovrà presentare un massimo di 1 scheda, con formato non superiore ad ISO A3 (o n. 2 schede formato A4), e una relazione di massimo n.1 pagine ISO A4.	Discrezionale puro se il numero delle offerte è minore di 5 Confronto a coppie se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	10
1.b Congruenza dei servizi presentati rispetto ai servizi di ing./arch. in gara NON presentati al punto 1.a (anche non ricadenti all'interno dei bandi PNRR): impianti di trattamento di frazioni secche da raccolta	Presentazione di massimo 2 servizi. <u>Per ogni servizio</u> il concorrente dovrà	Discrezionale puro se il numero delle offerte è minore di 5	15



Sub-criterio	Documentazione richiesta e limiti redazionali	Metodo di attribuzione del punteggio	Punteggio
<p>differenziata di rifiuti urbani collocati all'interno di un polo impiantistico integrato e strutturato, la cui documentazione consente di valutare il livello di specifica professionalità del concorrente illustrando, in maniera puntuale, l'espletamento di progettazioni autorizzate.</p> <p>Ai fini della miglior valutazione saranno quindi considerati i servizi analoghi che meglio rispondano agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ complessità ed integrazione di differenti impiantistiche;❖ ottimizzazione dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita;❖ pregio estetico e funzionalità, logistica e gestione.	<p>presentare un massimo di 1 scheda, con formato non superiore ad ISO A3 (o n. 2 schede formato A4), e una relazione di massimo n.3 pagine ISO A4.</p>	<p>Confronto a coppie se il numero delle offerte è pari o superiore a 5</p>	
<p>▪ Composizione e qualità del team di professionisti</p> <p>Parametri di valutazione:</p>		<p>Discrezionale /Tabellare</p>	<p>10 punti così suddivisi:</p>
<p>2.a Composizione ed organizzazione del gruppo di lavoro con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici, qualificazione professionale e competenze.</p> <p>Si sottolinea che l'analisi dei curricula escluderà quanto già valutato al sub-criterio 1a.</p>	<p>Una relazione di massimo di n. 4 facciate di pagine formato ISO A4 + curriculum dei componenti del gruppo di lavoro (ciascun CV della dimensione massima di n. 3 facciate A4).</p>	<p>Discrezionale puro se il numero delle offerte è minore di 5</p> <p>Confronto a coppie se il numero delle offerte è pari o superiore a 5</p>	<p>6</p>
<p>2.b Certificazioni 9001</p> <p>In caso di RTI/COC il punteggio potrà essere assegnato esclusivamente se la certificazione è posseduta da TUTTI i componenti del RTI/COC.</p> <p>Non sono ammesse altre certificazioni o dichiarazioni equivalenti, pertanto, SOLO IL POSSESSO della certificazione comporterà l'attribuzione del punteggio.</p>	<p>Modulo predisposto dalla stazione appaltante</p>	<p>AUTOMATICO</p>	<p>2</p>
<p>2.c Certificazioni 14001</p> <p>In caso di RTI/COC il punteggio potrà essere assegnato esclusivamente se la certificazione è posseduta da TUTTI i componenti del RTI/COC.</p> <p>Non sono ammesse altre certificazioni o dichiarazioni equivalenti, pertanto, SOLO IL</p>	<p>Modulo predisposto dalla stazione appaltante</p>	<p>AUTOMATICO</p>	<p>2</p>



Sub-criterio	Documentazione richiesta e limiti redazionali	Metodo di attribuzione del punteggio	Punteggio
POSSESSO della certificazione comporterà l'attribuzione del punteggio.			
Modalità di interazione/integrazione con la committenza Parametri di valutazione:		Discrezionale	45 punti così suddivisi:
3.a Fase scelte tecnologiche Le modalità di interazione/integrazione con la Committenza in sede di scelta delle alternative tecnologiche, proposte metodologiche, modelli di dialogo e confronto e competenza tecnica dell'impresa operanti sul mercato nazionale. L'offerta tecnica, in particolare, dovrà ben dettagliare i criteri di scelta che verranno proposti per il progetto, dettagliando le modalità, le tempistiche, i modelli di dialogo e confronto con fornitori terzi/Stazione appaltante/altri share holders con cui l'aggiudicatario intenderà perseguire gli obiettivi di cui alla presente procedura di gara oltre che la metodologia adottata per la condivisione delle informazioni e per il supporto alla presa di decisioni da parte della Committente. Ai fini della miglior valutazione saranno quindi considerati gli elementi che meglio rispondano agli obiettivi di: <ul style="list-style-type: none">• parametri di valutazione che intenderà adottare per la valutazione delle soluzioni/filiere impiantistiche individuate per la redazione del progetto;• metodologia adottata per la condivisione delle informazioni e per il supporto alla presa di decisioni da parte della Committente, indicando anche le prestazioni specialistiche coinvolte e le modalità di confronto adottate.	Una relazione metodologica massimo di n.5 pagine formato ISO A4.	Discrezionale puro se il numero delle offerte è minore di 5 Confronto a coppie se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	15
3.b Fase di progettazione/ autorizzazione L'approccio metodologico e quello di esecuzione che il concorrente impiegherà per la realizzazione del progetto in funzione dei vari aspetti specialistici richiesti. Ai fini della miglior valutazione saranno quindi considerati, oltre alla ineludibile trattazione dell'approccio e del processo	Una relazione metodologica massimo di n.5 pagine formato ISO A4.	Discrezionale puro se il numero delle offerte è minore di 5 Confronto a coppie se il numero delle	15



Sub-criterio	Documentazione richiesta e limiti redazionali	Metodo di attribuzione del punteggio	Punteggio
progettuale in funzione delle soluzioni adottate e della gestione del rapporto con la Stazione Appaltante, degli elementi relativi a: <ul style="list-style-type: none">• l'individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica necessarie alla progettazione ed il loro sviluppo;• i criteri e le modalità di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse aree specialistiche coinvolte;• le modalità ed i criteri con cui risolvere le eventuali interferenze con le attività produttive presenti nell'area e la progettazione della sicurezza;• l'approccio metodologico riguardo ai rapporti con la Committenza, l'approccio metodologico riguardo all'ottimizzazione degli spazi, alla minimizzazione degli impatti ambientali ed all'utilizzo di materiali ecosostenibili.		offerte è pari o superiore a 5	
3.c Fase di realizzazione ed attivazione dell'opera L'approccio metodologico e quello di esecuzione che il concorrente adotterà per lo svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera. Ai fini della miglior valutazione saranno quindi considerati, oltre alla ineludibile trattazione delle modalità di espletamento delle funzioni su richiamate, elementi relativi a: <ul style="list-style-type: none">• l'individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica ed il corrispondente gruppo di tecnici messi a disposizione per l'espletamento delle funzioni richieste;• i criteri e le modalità di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse aree specialistiche coinvolte;• l'approccio metodologico riguardo ai rapporti con la Committenza;• le modalità ed i criteri con cui risolvere le eventuali interferenze con le	Una relazione metodologica massimo di n.5 pagine formato ISO A4.	Discrezionale puro se il numero delle offerte è minore di 5 Confronto a coppie se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	15

Sub-criterio	Documentazione richiesta e limiti redazionali	Metodo di attribuzione del punteggio	Punteggio
attività produttive presenti nell'area ed il coordinamento della sicurezza;			
OFFERTA TEMPORALE	Riduzione rispetto ai 60 gg di tempo	AUTOMATICO	10

Punteggio relativo alla riduzione del tempo di espletamento delle progettazioni affidate.

- ❖ Fase 1: riduzione rispetto ai 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di consegna del provvedimento di avvio della progettazione da parte del RUP alla consegna del PFTE;

Il punteggio verrà attribuito in modo lineare secondo la seguente formula:

P = percentuale di ribasso massimo offerta = 20% = Punteggio X_{max} = 10 punti

P_i = percentuale di ribasso offerta i esima = Punteggio $X_i = (P_i/P_{max}) \times 10$

Si evidenzia che la durata dell'attività di progettazione non potrà, essere ridotta più del 20% del tempo indicato a base di gara. Pertanto, ogni eventuale riduzione maggiore ai 12 giorni consecutivi, verrà considerata pari alla riduzione massima consentita, assunta pari al 20%.

Le schede illustrative potranno contenere testo, immagini e disegni per consentire una compiuta e dettagliata valutazione delle prestazioni svolte.

La dimensione massima degli elaborati è da considerarsi pari al formato ISO A3, è da assumersi altresì che n. 1 formato A3 equivalga a n. 2 formati A4.

Qualora il concorrente superi il numero massimo di schede/pagine indicato, la commissione giudicatrice non leggerà le schede eccedenti; quindi, nel formulare il giudizio non terrà conto delle informazioni in esse contenute.

RIPARAMETRAZIONE

I punteggi complessivi delle offerte tecniche sono riparametrati attribuendo alla migliore offerta il massimo punteggio disponibile e agli altri concorrenti con proporzione lineare.

ESCLUSIONE OFFERTE NON SUFFICIENTI

Punteggio minimo dell'offerta tecnica dopo la riparametrazione a pena di esclusione dell'offerta: 40.

OFFERTA ECONOMICA (cd. BUSTA C) max 10 punti

Metodo di attribuzione del punteggio: AUTOMATICO secondo la seguente formula:

Punteggio attribuito = (max punti disponibili) * $(R\%_i) / (R\%_{mig})$

$R\%_i$ = ribasso percentuale complessivo offerto dal concorrente

$R\%_{mig}$ = miglior ribasso percentuale complessivo offerto in gara

Il ribasso potrà essere formulato solo sulla quota SPESE del calcolo delle competenze.

METODI DISCREZIONALI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI MEDIANTE COEFFICIENTE

Fatta salva la facoltà per la Commissione di esprimere la valutazione all'unanimità dei componenti, determinazione della media dei coefficienti (min=0, max=1) da moltiplicarsi per il massimo punteggio disponibile per ciascun sub-criterio sulla base dei seguenti metodi:

- DISCREZIONALE PURO: discrezionalità espressa direttamente sulla base del gradimento (min=0, max=1) e relativa motivazione, anche espressa in forma sintetica.

- CONFRONTO A COPPIE: ciascun concorrente è singolarmente confrontato con tutti gli altri concorrenti e per ciascun confronto il commissario esprime la propria preferenza (min=2, max=6), assegnando 0 punti all'altro concorrente, invece assegnando punteggio 1 a entrambi quando non esprime preferenza, assegnando preferenza fissa 3-0 nei confronti con offerta irrilevante o non presente e punteggio fisso 0-0 nei confronti tra due offerte non presenti o irrilevanti; il confronto è graficamente rappresentato da una matrice nella quale, all'incontro dei concorrenti, il punteggio attribuito al concorrente in riga si intende in alto a sx, il punteggio attribuito al concorrente in colonna in basso a dx. La somma di tutti i punti ottenuti da un concorrente in tutti i confronti determina il coefficiente attribuito dal singolo commissario, che assegna coefficiente pari a 1 al concorrente che ha ottenuto più punti, e coefficiente ridotto secondo proporzionalità lineare diretta agli altri concorrenti. Il commissario non è tenuto a fornire motivazione ulteriore rispetto alla preferenza espressa nei termini sopra descritti.

METODI AUTOMATICI DI ATTRIBUZIONE DIRETTA DEL PUNTEGGIO

- AUTOMATICO: per ogni singolo sub-criterio attribuzione di punteggio privo di discrezionalità sulla base di una metodologia predeterminata che attribuisce punteggio in base ad elementi oggettivi e certi, ovvero in base alle quantità/qualità offerte come esplicitato nella riga descrittiva dei sub-criteri per i quali è previsto.

15. PAGAMENTO DEI COMPENSI

Il pagamento si articolerà in due fasi, la prima relativa alla fase di progettazione sarà pari al 50% del compenso, la seconda relativa alla fase di Direzione Lavori sarà pari al 50% del compenso.

Limitatamente al compenso professionale relativo alla prima fase e quindi al PFTE:

Alla avvenuta validazione del progetto di fattibilità tecnico economica si procederà al pagamento della quota relativa determinata dal calcolo competenze allegato 3)

Relativamente al compenso relativo alla seconda fase e quindi alle attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, esso sarà invece liquidato proporzionalmente ai SAL, previa presentazione di regolare nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare del compenso relativo, la liquidazione avverrà in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a congruaggio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale, a collaudo avvenuto.

S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

16. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.119 del Codice dei Contratti (D.lgs. 36/2023).

16. INADEMPIENZE CONTRATTUALI

È prevista una penale pari allo 0,6 ‰ sull'importo del contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista.

In caso di ritardi superiori al 10% dei giorni assegnati, S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. si riserva il diritto di risolvere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato da S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. può risolvere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che al Professionista vengano addebitate penali per un ammontare pari a € 5.000,00.

Qualora S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

17. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
2. A garanzia degli adempimenti relativi al presente contratto il professionista costituisce una cauzione definitiva, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 D.lgs. 36/2023, mediante garanzia fidejussoria o bancaria. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.
3. Il professionista dovrà depositare presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti al servizio, rilasciata da compagnia di assicurazioni, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 5.000.000,00.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.
5. Ai sensi dell'art.106 del Codice **Garanzie per la partecipazione alla procedura comma 1.** L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura;

18. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- a) È facoltà del committente/responsabile del Servizio revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, entro il termine di 30gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista coordinatore, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati a S.A.Ba.R. Servizi S.r.l.;

- b) Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Il Responsabile Unico di Progetto
(f.to Ing. Marco Boselli)